



Ministero della Cultura

SEGRETERIATO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59* ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;



Ministero della Cultura

SEGRETERIATO GENERALE

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020, al n. 236, come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 358, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2021, al n. 2797;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”* registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2020 come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, rep. n. 360, registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2021, al n. 2806;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina dei Ministri (GU Serie Generale n. 250 del 25-10-2022) con il quale il dott. Gennaro Sangiuliano è stato nominato Ministro della cultura;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2023, con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta l'incarico di funzione dirigenziale, di livello generale, di Segretario generale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 13 gennaio 2023, n. 9, con la quale la dott.ssa Marina Giuseppone, Direttore generale della Direzione generale Organizzazione, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della Cultura;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il bando relativo al “Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di trecentoquindici allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di duecentodieci dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti pubblici non economici” (rif. Decreto del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione n.159 del 24 giugno 2020), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale Concorsi ed esami – n.50 del 30 giugno 2020, e successivo provvedimento di proroga dei termini (rif. decreto del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione n.176/2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale Concorsi ed esami – n.55 del 17 luglio 2020);

VISTO il decreto del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione n. 261 del 27 dicembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito dei vincitori del concorso pubblico per esami, per l'ammissione di trecentoquindici allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di duecentodieci dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, successivamente rettificata con decreto presidenziale n. 2 del 5 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione n. 225 del 21 dicembre 2023, nel quale è riportata la graduatoria finale dell'VIII corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di n. 210 dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, a conclusione del periodo di formazione specialistica in esito all'esame finale;

VISTO il decreto del Direttore generale Organizzazione del 2 febbraio 2024, rep. n. 69, integrato dal decreto direttoriale del 5 marzo 2024, rep. n. 305, e richiamato quanto ivi esposto in parte motiva, mediante il quale, in esito all'approvazione della graduatoria finale di merito dei vincitori dell'VIII corso-concorso (rif. decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2024) si è provveduto, all'assunzione di n. 13 (tredici) candidati vincitori dell'VIII Corso-concorso SNA assegnati al Ministero della cultura con nota DFP-0041730 del 24 luglio 2023, nei ruoli del personale dirigenziale di seconda fascia di questo Ministero;

VISTA la nota prot. DG-OR n. 5981 del 19 febbraio 2024, con la quale la Direzione generale Organizzazione, ha comunicato allo scrivente Segretariato generale l'avvenuto inquadramento dei sopracitati n. 13 (tredici) vincitori dell'VIII Corso-concorso SNA assegnati al Ministero della cultura, nonché gli uffici dirigenziali di livello non generale vacanti nell'ambito del Dicastero;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

TENUTO CONTO dei *curricula* dei dirigenti neo-assunti e della necessità di attribuire ad essi un incarico, nonché della complessità delle strutture interessate che richiedono la presenza di un dirigente a tempo pieno in grado di perseguire con efficienza ed efficacia gli obiettivi prefissati;

VISTA la prot. SG 9134 del marzo 2024 recante “VIII Corso-concorso SNA - Decreto direttoriale 2 febbraio 2024, rep. n. 69 – Assunzione nei ruoli del MiC n.13 dirigenti – Assegnazione agli Uffici;

VISTO il decreto ministeriale n. 105 del 19 marzo 2024, recante “Assegnazione di tredici risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito del Ministero della cultura”;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dalla dott.ssa Maria Rita Palumbo, [REDACTED]
[REDACTED]

TENUTO CONTO dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione, nonché di garantire l’interesse pubblico a che sia individuato il soggetto avente competenza, esperienza professionale e capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di dirigente nell’ambito di una struttura organizzativa complessa quale il Segretariato regionale del Ministero della cultura per le Marche, nell’ambito del Segretariato generale;

RILEVATA la necessità di assicurare celermente all’Ufficio l’assegnazione di un dirigente titolare, dunque dal 1 aprile 2024;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la dott.ssa Maria Rosaria Palumbo ha dichiarato la veridicità della documentazione presentata e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità rispetto al conferimento del suddetto incarico, per come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la nota prot. SG 10743 del 25 marzo 2024, con la quale si è data comunicazione al dott.ssa Maria Rita Palumbo dell’avvio del procedimento per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per le Marche nell’ambito del Segretariato generale, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

PRESO ATTO che con comunicazione del 27 marzo 2024, acquisita agli atti con prot. n. 11396 del 28 marzo 2024, la dott.ssa Maria Rita Palumbo ha riscontrato l'avvio del procedimento ed ha comunicato la formale accettazione ad assumere l'incarico dirigenziale presso Segretariato regionale del Ministero della cultura per le Marche nell'ambito del Segretariato generale;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è conferito alla dott.ssa Maria Rita Palumbo l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione, da titolare, del Segretariato regionale del Ministero della cultura per le Marche, nell'ambito del Segretariato generale.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Maria Rita Palumbo, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Segretariato regionale del Ministero della cultura per le Marche, nell'ambito del Segretariato generale, ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali indicate dal decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

2. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo del Segretariato generale, nello svolgimento dell'incarico, si impegna ad assicurare supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

- a) assicurare il regolare svolgimento dei compiti assegnati al Segretario Regionale dall'articolo 40 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;
- b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'ottimale utilizzazione delle risorse umane e strumentali nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività del Segretariato Regionale;
- c) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;



Ministero della Cultura

SEGRETERIATO GENERALE

- d) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
 - e) adottare ogni utile iniziativa al fine di garantire il corretto utilizzo degli immobili demaniali in consegna al Ministero presenti sul territorio regionale, assicurando altresì il tempestivo aggiornamento degli elenchi tenuti dal Segretariato generale nonché fornendo idoneo riscontro alle richieste di monitoraggio periodico;
 - f) fornire tempestivamente al Segretario generale le valutazioni di competenza ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 13, comma 2, lettera h) del citato D.P.C.M. n. 169/2019;
 - g) adottare ogni utile iniziativa al fine di dare tempestiva attuazione alle disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 concernente *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* con particolare riferimento all'art. 29, comma 2, anche a supporto della Soprintendenza Speciale per il PNRR nell'attività istruttoria dei procedimenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali siano interessati dagli interventi previsti dal suddetto PNRR;
 - h) adottare ogni utile iniziativa al fine di dare attuazione agli interventi ed alle misure previsti dal PNRR NEXT GENERATIONITALIA *“Turismo e cultura”* M1C3.
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie annualmente assegnate al Segretario generale. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Maria Rita Palumbo si impegna a presentare tempestivamente al Segretario generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Maria Rita Palumbo provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato la dott.ssa Maria Rita Palumbo si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Maria Rita Palumbo dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Segretario generale o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal giorno 1 aprile 2024 ed ha durata triennale, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto che accede al presente decreto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite e fatti salvi i casi di eventuale risoluzione anticipata previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott.ssa Maria Rita Palumbo in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Segretario generale, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Mario Turetta)